

News - 15/10/2020

Fiscale- Chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sulla disciplina dell'aliquota IVA agevolata per l'acquisto dei beni anti Covid

In allegato pubblichiamo la circolare n.26/E del 15 ottobre 2020, con la quale l'Agenzia delle Entrate fornisce alcuni chiarimenti sulla disciplina IVA di cui all'articolo 124 del Decreto Rilancio.

Con la circolare n.26/E del 15 ottobre 2020, l'Agenzia delle Entrate fornisce alcuni chiarimenti di carattere interpretativo e di indirizzo operativo sulla disciplina IVA agevolata per l'acquisto dei beni considerati necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza da Covid-19.

In particolare, l'articolo 124 del Decreto Rilancio ha previsto, a decorrere dal 19 maggio 2020, una modifica alla Tabella A, Parte II-bis allegata al D.P.R. n. 633/1972, con l'aggiunta del 1-*ter*.1, ai sensi del quale sono soggette all'aliquota **IVA del 5%** le cessioni dei beni elencati dal primo comma dell'articolo 124, effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Il successivo comma 2 del medesimo articolo prevede, in via transitoria e sino al 31 dicembre 2020, il riconoscimento a dette cessioni di un regime di maggior favore, consistente nell'introduzione di un regime di **esenzione da IVA** che non pregiudica il diritto alla detrazione in capo al soggetto passivo cedente né pertanto, in qualità di operazione esente, influenza il calcolo del pro-rata di cui all'articolo 19-*bis* del d.P.R. n. 633 del 1972.

L'elenco di cui al comma 1 dell'art. 124 ha natura tassativa e non esemplificativa. Pertanto, solo i beni ivi indicati possono essere ceduti sino al 31 dicembre 2020 in esenzione da IVA e con applicazione dell'aliquota IVA del 5% a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Allegati

» [Circolare n.26/E del 15 ottobre 2020](#)
